SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI MAFIOSI

SSD: SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (SPS/11)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BRANCACCIO LUCIANO
TELEFONO: 081-2535835
EMAIL: luciano.brancaccio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NESSUNO

EVENTUALI PREREQUISITI

NESSUNO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire i seguenti strumenti:
1) i concetti sociologici di base per la comprensione dei fenomeni mafiosi, con particolare riferimento alle tre mafie storiche del nostro paese (Cosa Nostra, Ndrangheta e Camorra);
2) gli elementi critici per la valutazione delle rappresentazioni ricorrenti nel dibattito pubblico riguardo i fenomeni mafiosi e i territori interessati da questi fenomeni;
3) le conoscenze specialistiche utili per la valutazione delle azioni di policy in termini di contrasto al fenomeno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali prospettive di analisi nel campo della ricerca sul fenomeno mafioso, per comprendere da un lato la genesi e riproduzione nel corso del tempo delle diverse mafie, dall'altro l'azione di repressione dello Stato e le risposte sociali di resistenza al fenomeno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di formulare ipotesi interpretative riguardo l'evoluzione dei fenomeni mafiosi. Dovrà inoltre essere in grado di discernere, su un piano di policy, tra tipologie di intervento per il contrasto alle mafie.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'insegnamento mira a fornire gli studenti dei concetti sociologici di base per la comprensione dei fenomeni mafiosi con particolare riferimento ai caratteri peculiari delle tre mafie storiche del nostro paese (Cosa Nostra, Ndrangheta e Camorra) nei loro rapporti con i fattori di contesto di tipo sociale, economico e politico-istituzionale. Verranno trattati i diversi punti di vista e approcci teorici che, lungo un secolo e mezzo di analisi del fenomeno mafioso, hanno sedimentato nell'opinione pubblica e nel senso comune rappresentazioni talora a senso unico del Mezzogiorno d'Italia. Oggetto di specifico approfondimento saranno le dinamiche di genesi e riproduzione delle formazioni di camorra nel territorio campano e nelle aree di non tradizionale insediamento mafioso.

MATERIALE DIDATTICO

Testi d'esame:

1) R. Sciarrone, *Mafie vecchie, mafie nuove. Radicamento ed espansione*, Donzelli, Roma 2009.

2) L. Brancaccio, *I clan di camorra. Genesi e storia,* Donzelli, Roma 2017.

3) Materiali didattici forniti durante il corso e disponibili nella sezione "materiale didattico" di questo sito.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

In aula.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione